



CRONACA XIII

■ IN CONSIGLIO

Impegno per il monitoraggio dei campi elettromagnetici

È stato votato quasi all'unanimità, con un solo astenuto, l'impegno da parte del XIII Municipio di attivarsi affinché si realizzi un costante monitoraggio dei campi elettromagnetici, che derivano da impianti di telefonia mobile, sul territorio. L'ordine del giorno è stato portato in aula da Tonino Ricci, in applicazione della comunicazione della commissione europea sul principio di precauzione. "Il decreto legislativo del 2002 considera le infrastrutture per

la telefonia mobile come opere strategiche di interesse nazionale, nonostante queste siano di proprietà dei gestori. Si considera inoltre il nuovo equilibrio ordinamentale tra Stato, Regioni e il sistema delle autonomie locali - ha spiegato Ricci - in virtù di queste premesse ho chiesto un impegno al presidente e alla giunta del XIII Municipio".



DOVE ERAVAMO RIMASTI La Ragioneria del XIII ha messo a disposizione la somma di 20mila euro. Con un bando di selezione invece in arrivo 40mila euro dall'azienda sanitaria. Non si spegne il lavoro dei volontari che assistono gratuitamente i malati di tumore a domicilio

L'impegno di Municipio e Asl Rm D per l'Ant

■ Alessandra SOZIO

L'angoscia di non sapere se avrebbero potuto continuare il loro operato, al servizio dei malati terminali di tumore. È salva la sede Ant di Ostia, la fondazione che dal 2001 offre assistenza gratuita a domicilio ai pazienti del territorio. Un lavoro sinergico tra i volontari e i medici che sono stati preziosi non solo per i malati stessi ma anche per le famiglie. E si parla fino a oggi di 617 persone. Ieri, finalmente, nella sala consiliare Massimo Di Somma è arrivato l'impegno formale del XIII Municipio e della Asl Rm D. Un impegno che segue la lunga battaglia della fondazione di Raffaella Pannuti, iniziata a febbraio scorso, che fanno dell'eubiosia, la dignità per la vita nella sua interezza, il loro principio cardine e ispiratore. Un impegno tuttavia flagellato dai debiti di bilancio. "Grazie ai nostri volontari e alla raccolta fondi sul territorio, come la vendita dei ciclamini, delle stelle di Natale o delle uova di Pasqua, riusciamo a coprire il 35-40% della spesa complessiva; ma per la sede di Ostia le stime parlano di 120mila euro - ha detto Oreste Baldassari, delegato Ant per Roma e per il Lazio -. Senza l'aiuto delle istituzioni il nostro lavoro purtroppo si ferma qui". Finalmente, il salvagente è



arrivato. La Asl Rm D ha deliberato un bando di selezione riservato alle associazioni del territorio, che è stato illustrato dal direttore del distretto sanitario Vittorio Chinni. "Il finanziamento avrà decorrenza dal 2009 - ha spiegato - e permetterà di garantire l'assistenza domiciliare oncologica. Per l'anno prossimo quindi stanzieremo 40mila euro". Non si è tirato indietro neanche il presidente del XIII Municipio Giacomo Vizzani: "Mi spiace dover sottolineare tutte le volte la situazione di disagio delle casse comunali, ma posso assicurare che anche noi faremo la nostra parte". La Ragioneria del XIII infatti ha già stanziato la somma di 20mila euro e si spera, come ha sottolineato Baldassari, che non "resti una tantum, ma che possa essere l'avvio di una programmazione anche

per il futuro". A spiegare invece l'importanza del lavoro della fondazione Ant è stato Stefano Sartori, oncologo responsabile dell'unità operativa dell'azienda sanitaria. "La vita media si è allungata, l'Italia è un paese dove sono in aumento gli over 65 - ha detto - proprio per questo l'assistenza domiciliare diventa fondamentale, perché consente un risparmio per le strutture ospedaliere. Nel nord Europa tutto questo è già acquisito da 20 anni. Infine permettetemi una precisazione: quella dei volontari Ant non è una terapia palliativa, ma una terapia di supporto". Un supporto come quello che materialmente offre Carla Ferrone, la responsabile di Ostia, un aiuto concreto a chi è immerso nella disperazione e anche alla stessa famiglia del malato. L'Ant c'è ancora.

■ ABBIAMO RICEVUTO E PUBBLICHIAMO

Il 6 novembre si è tenuto presso la Met.Ro spa un incontro fra il nuovo presidente della società Ingegner Grappelli e una delegazione di utenti composta, oltre alla mia persona, dal comitato Fiamme Gialle con Saverio Di Lillo ed Elena Rancatore, dal comitato Acilia Sud con Alessandro Meta. È stata effettuata una ricognizione sullo stato del programma degli interventi di ammodernamento complessivo della nostra ferrovia, già finanziati per un importo totale di 61 milioni di euro. Rispetto alle nostre precedenti comunicazioni, le novità emerse consistono sostanzialmente in tre punti. Per la nuova stazione di Acilia sud, il Comune di Roma non ha dato ancora il proprio parere di competenza, che pure si era impegnato nell'apposita conferenza dei servizi ad esprimere entro e non oltre 60 giorni, e cioè entro il 30 ottobre. Ha richiesto invece un'ulteriore proroga di 20 giorni. In merito il presidente Grappelli si è impegnato ad intervenire per evitare ulteriori slittamenti che potrebbero far ritardare in modo sostanziale la realizzazione dell'opera. Per quanto riguarda le barriere fonoassorbenti, la Met.Ro ha assicurato che invierà il progetto in Regione entro questo mese. Ha anche però precisato che il costo dell'opera, inizialmente previsto in 4 milioni di euro, salirà a circa 8. Per cui non sarà possibile realizzare la protezione sull'intero percorso lidense, ma eliminando per il momento le zone meno urbanizzate. È tuttavia intenzione della società di destinare all'opera in oggetto anche il milione di euro recuperato con l'abbandono della prevista realizzazione di una "tensostuttura" presso la stazione di Colombo. Infine, per l'impianto di aria condizionata sui convogli, le cosiddette Frece del Mare, attualmente sprovviste dell'impianto, saranno progressivamente richiamate in officina per il loro adeguamento. Su questi tre punti, il presidente Grappelli ha assicurato un particolare deciso impegno personale. Resta fermo il cronoprogramma delle altre opere. Ai termini dell'incontro, la delegazione cittadina ha valutato necessario continuare a seguire l'iter del complesso dei lavori per la nostra ferrovia, programmando in proposito un nuovo incontro con la Regione Lazio. È stato tuttavia lamentato il fatto del mancato rispetto dei tempi da parte comunale per la stazione di Acilia sud, nonostante il 23 settembre il Consiglio del XIII Municipio avesse espressamente impegnato il presidente Vizzani a monitorare, appunto, il "rispetto dei tempi" sull'iter dei lavori. Tuttavia, anche in questo caso, i cittadini hanno sopperito. Chiediamo un poco polemicamente agli eletti, di seguire un pochino l'iter degli atti che vengono votati.



Silvio Ricci

■ LODO ALFANO

Ancora gazebo in piazza

"Migliaia di firme raccolte in meno di un mese, un successo che supera le nostre aspettative", lo comunica il Comitato referendario del XIII Municipio per l'abolizione della legge n. 124 del 23 luglio 2008, il cosiddetto lodo Alfano che regala l'immunità alle quattro più alte cariche dello Stato. Sulla scia di questo brillante risultato e per permettere a tutti i cittadini di firmare, il comitato che è promosso nel XIII Municipio dall'Italia dei Valori, gli Amici di Beppe Grillo e da Sinistra democratica e che è aperto a tutti i cittadini e le forze politiche che vogliono dare il loro contributo, aumenterà la sua presenza nelle piazze e nelle strade di Ostia. Tornano infatti con i gazebo dislocati oggi in piazza Quarto dei Mille dalle 8 alle 14 e in via delle Ba-

leniere dalle 14.30 alle 20, domani invece l'appuntamento è in piazza Anco Marzio dalle 14 alle 19. "La partecipazione di più forze politiche, che si coordinano e si impegnano per questa battaglia comune è uno dei segreti del consenso che sta riscuotendo questa iniziativa referendaria nel nostro territorio - dicono Simona Mignozzi, Gianluca Poscente e Stefano Bovi - la nostra azione prosegue ed è da considerarsi non solo, come alcuni pensano, una crociata antiberlusconiana, ma prima di tutto una scelta doverosa in difesa dell'articolo 3 della nostra Costituzione, ossia dell'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge. Il referendum è il modo più responsabile per rendere esplicito il dissenso tramutandolo in uno straordinario strumento di pressione, d'impegno civico e di comunicazione in un periodo in cui sono molti i motivi per essere in contrasto con le scelte politiche del Governo".

■ Il Giornale di Ostia

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE
DEL LITORALE ROMANO

EDITRICE
Nuova Editoriale Gdo Scari

STAMPA
Failli Grafica srl
Via Antonio Meucci 25
00012 - Guidonia M. (RM)

DIRETTORE RESPONSABILE
Silvia Gonfioni
direzione@ilgiornalediostia.com
VICEDIRETTORE
Alessandra Sozio
a.sozio@ilgiornalediostia.com

DIREZIONE E REDAZIONE
Via Armando Armuzzi, 6 00122
Ostia Lido, Roma
Tel. 06.56324895
Tel. 06.56324511
Fax 06.56307498